

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Governo e Parlamento

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Mercoledì 19 GENNAIO 2022

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

CONVENZIONE POLIZZE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

SCOPRI SUBITO



MEDICI PER L'AMBIENTE PER UN PIANETA SANO E PERSONE SANE

Buone pratiche e scelte politiche su ambiente, salute e clima.

www.buonepraticheperlambiente.it

segui **quotidianosanità.it**

Tweet | Condividi | Condividi 67 | stampa

Covid. Tar Lazio boccia circolare Ministero della Salute su cure a casa: "Si pone in contrasto con l'attività dei medici". Un anno fa un'ordinanza simile fu poi annullata dal Consiglio di Stato

Accolto un ricorso del Comitato Cura Domiciliare Covid-19. "Il contenuto della [nota ministeriale](#), imponendo ai medici puntuali e vincolanti scelte terapeutiche, si pone in contrasto con l'attività professionale così come demandata al medico nei termini indicata dalla scienza e dalla deontologia professionale". Una decisione che sembra richiamare una precedente ordinanza del Tar Lazio che sospese nel 2021 la nota Aifa sulle cure Covid domiciliari. Ordinanza che fu però annullata successivamente dal Consiglio di Stato. [LA SENTENZA](#)



17 GEN - Il contenuto della nota del Ministero della Salute che, in merito alla gestione domiciliare dei pazienti con infezione da Sars-CoV-2, prevede una "vigile attesa" e la somministrazione di Fans e Paracetamolo, "si pone in contrasto con l'attività professionale così come demandata al medico nei termini indicati dalla scienza e dalla deontologia professionale".

Così il Tar del Lazio in una sentenza con la quale, accogliendo un ricorso presentato dal comitato Cura Domiciliare Covid-19 a firma del presidente **Erich Grimaldi** e dell'avvocato **Valentina Piraino**, annulla una parte della Circolare ministeriale aggiornata al 26 aprile 2021 per il trattamento a domicilio dei pazienti affetti da Covid.

Queste linee guida, per il Ministero della Salute costituiscono "mere esimenti", ossia causa di esclusione di responsabilità penale in caso di eventi sfavorevoli. Per il Tar, invece, "è onere imprescindibile di ogni sanitario di agire secondo scienza e coscienza, assumendosi la responsabilità circa l'esito della terapia prescritta quale conseguenza della professionalità e del titolo specialistico acquisito. La prescrizione dell'Aifa, come mutuata dal Ministero della Salute, contrasta, pertanto, con la richiesta professionalità del medico e con la sua deontologia professionale, imponendo, anzi impedendo l'utilizzo di terapie da questi ultimi eventualmente ritenute idonee ed efficaci al contrasto con la malattia Covid-19 come avviene per ogni attività terapeutica".

La sentenza che si incentra sulla libertà prescrittiva del medico richiama quanto già avvenuto a marzo 2021 con una ordinanza, sempre del Tar Lazio, con gli stessi Erich Grimaldi e Valentina Piraino nelle vesti di avvocati difensori, con la quale era stata sospesa la nota Aifa con le indicazioni per la cura domiciliare dei pazienti Covid. Ordinanza che fu poi bocciata dal [Consiglio di Stato](#), che accolse il ricorso di Aifa e Ministero della Salute.

Secondo il parere del Consiglio di Stato di allora, "la nota Aifa non pregiudica l'autonomia dei medici nella prescrizione, in scienza e coscienza, della terapia ritenuta più opportuna, laddove la sua sospensione fino alla definizione del giudizio di merito determina al contrario il venir meno di linee guida, fondate su evidenze scientifiche documentate in giudizio, tali da fornire un

ausilio (ancorché non vincolante) a tale spazio di autonomia prescrittiva, comunque garantito".

LA SALUTE PSICOLOGICA È UN BENE PRIMARIO DELLA COLLETTIVITÀ

IL BONUS PSICOLOGICO NON È LA STRADA GIUSTA

FINANZIAMO LA PSICOTERAPIA NEI SERVIZI PUBBLICI #ASSUNZIONISUBITO

#PSICOTERAPIAPUBBLICA

FP COIL

QS **newsletter**[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

LIFE SCIENCE EXCELLENCE AWARDS 2022

AL VIA L'EDIZIONE 2022 DEI LIFE SCIENCE EXCELLENCE AWARDS

POPULAR SCIENCE **SCOPRI DI PIÙ** **S**

QS **gli speciali****Legge di Bilancio 2022. Tutte le misure per la sanità**

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** Vaccini Covid pediatrici. Negli Usa su 8,7 milioni di dosi somministrate ai bambini tra i 5 e gli 11 anni gli eventi avversi segnalati sono solo 4.249 (0,05%), nel 97,6% dei casi non gravi
- 2** Il "miracolo" cubano contro il Covid
- 3** Comparto sanità. Arrivano 5 nuove aree e nuovo sistema degli incarichi.

Da sottolineare che questo parere è ora espressamente richiamato nella nuova sentenza del Tar Lazio. Secondo il parere dei giudici amministrativi però, il contenuto della circolare ministeriale odierna "imponendo ai medici puntuali e vincolanti scelte terapeutiche, si pone in contrasto con l'attività professionale così come demandata al medico nei termini indicata dalla scienza e dalla deontologia professionale".

Eppure, come già stabilito dal Consiglio di Stato per la nota Aifa, anche nella circolare del Ministero della Salute sulle cure domiciliari che recepiscono quei contenuti si parla espressamente di "raccomandazioni" e "indicazioni" e queste non vengono mai espressamente definite come vincolanti. Va poi aggiunto che la libertà prescrittiva del medico non è mai assoluta ma esistono precisi paletti che sono stati fissati non dai giudici ma dagli stessi ordini professionali professionali all'interno del Codice deontologico. Lì, infatti, all'articolo 12 si chiarisce che "Il medico non adotta né diffonde pratiche diagnostiche o terapeutiche delle quali non è resa disponibile idonea documentazione scientifica e clinica valutabile dalla comunità professionale e dall'Autorità competente". E, infine: "La prescrizione deve fondarsi sulle evidenze scientifiche disponibili, sull'uso ottimale delle risorse e sul rispetto dei principi di efficacia clinica, di sicurezza e di appropriatezza".

Stante questi precedenti non è quindi da escludere una nuova pronuncia negativa del Consiglio di Stato sempre che il Ministero della Salute decida di impugnare la nuova sentenza del Tar Lazio come già avvenuto lo scorso anno.

G.R.

17 gennaio 2022

© Riproduzione riservata

Approfondimenti:

■ **Fnomceo:** "Nella sostanza non cambia nulla. Circolare nasce in un momento diverso"

Allegati:

■ **La sentenza**

Altri articoli in Governo e Parlamento



Covid. Ema apre a quarta dose di vaccino per gli immunodepressi. Che faranno Aifa e Ministero?



Decreto Tariffe. Mammi (M5S): "Si garantirà equità delle cure"



Covid: Cts: "Bollettino resti quotidiano e ok a protocollo Sport". Nessun parere formale su segnalazione a parte dei ricoverati positivi asintomatici



Covid. Bianchi: "In dad solo il 6,6% delle classi. Il grosso dei contagi avvenuto durante le feste natalizie"



I ricoverati per altre patologie positivi al test saranno conteggiati come caso ma non come ricovero Covid. Pronta circolare Ministero ma dopo indiscrezioni giornali arriva la precisazione: "Nessun atto ancora disposto"



Lea. Aggiornamento tariffe per visite specialistiche e protesi. Impatto da 400 milioni. Il Decreto in Conferenza Stato-Regioni

Pronta la bozza

- 4 Covid. Sì a paracetamolo, Fans e anticorpi monoclonali. No agli antibiotici e sconsigliata la telemedicina per cronici e fragili. Ecco le nuove linee guida del Ministero per le cure domiciliari
- 5 L'esplicitazione nel referto dei cicli nell'analisi molecolare di SARS-CoV-2: cui prodest?
- 6 La risposta anticorpale al vaccino anti Covid-19 è migliore nelle donne, nei soggetti più giovani, non fumatori e in assenza di patologie ad alto rischio
- 7 Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?
- 8 Quelle accuse ingiuste contro i medici di medicina generale
- 9 Vaccini Covid. Rigonfiamento linfonodi seno effetto non segnalato da rapporti Aifa. Ministero: "Per questo campagna informativa non è necessaria"
- 10 Consenso alla vaccinazione anti-covid: un consenso libero ed informato?

Quotidianosanità.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie.

[Privacy Policy](#)

Prosegui